



prot.28/25

Roma, 10 ottobre 2025

Care colleghe e cari colleghi,

Ieri pomeriggio si è tenuta in ARAN la prima riunione di apertura della contrattazione per il rinnovo del CCNL del triennio 2022/2024, di noi dirigenti delle regioni, degli enti locali, dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti PTA della sanità.

L'ARAN ha esordito informando i sindacati in ordine alle risorse economiche a disposizione per il rinnovo del contratto, richiamando quanto stanziato dalle leggi di bilancio per l'attuale tornata contrattuale, come indicato nelle tabelle 1 e 2 dell'Atto di indirizzo del 17/09/2025 che, per comodità, di lettura si riportano di seguito:

Tabella 1

Area Funzioni locali - Risorse per il rinnovo contrattuale del triennio 2022-2024

	Unità di personale al 31.12.2021 ⁽¹⁾	Monte salari 2021 ⁽²⁾ (mln. di euro)	Risorse al lordo oneri riflessi (mln di euro)		
			2022	2023	2024
Dirigenti Funzioni locali	5.459	826	1,19 ⁽³⁾	1,76 ⁽³⁾	47,75 ⁽⁴⁾
Dirigenti PTA del SSN	5.218	607	1,14 ⁽³⁾	1,68 ⁽³⁾	35,07 ⁽⁴⁾
Segretari comunali e provinciali	2.278	281	0,49 ⁽³⁾	0,73 ⁽³⁾	16,26 ⁽⁴⁾
Totale Area Funzioni locali	12.955	1.714	2,82⁽³⁾	4,17⁽³⁾	99,08⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Dati da Conto Annuale 2021.⁽²⁾ La percentuale utilizzata per il calcolo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni indusi nel monte salari 2021 è pari al 37%.⁽³⁾ Importi corrispondenti all'IVC già corrisposta ai sensi dell'articolo 1, commi 609 e 610, della legge 234/2021.⁽⁴⁾ Importo che rappresenta il 5,78% del monte salari 2021 (maggiorato degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni) ed è comprensivo dell'IVC di cui alla precedente nota 3, come incrementata a decorrere dal 2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 28 e 29, della legge 213/2023.

Si specifica che per il 2023 non viene computato l'importo relativo all'emolumento accessorio una tantum di cui all'articolo 1, comma 332 della legge 197/2022 attesa la natura temporanea di detto emolumento.

Tabella 2

Importo massimo delle risorse aggiuntive nei limiti previsti dalla Legge n. 207/2024	Risorse al lordo oneri riflessi (mln euro) ⁽²⁾
Risorse per superamento limite art. 23, comma 2 (comma 121 L.B. 2025) - 0,22% m.s. 2021:	
Dirigenti Funzioni Locali (m.s. anno 2021 € 826 mln)	1,82
Dirigenti PTA e SSN (m.s. anno 2021 € 607 mln)	1,34
Segretari comunali e provinciali (m.s. anno 2021 € 281 mln)	0,62



Si tratta di 90 milioni di euro complessivi, con un aumento medio di circa 429 euro mensili per le varie sezioni del contratto e incrementi differenziati corrispondenti ad aumenti del 5,78% rispetto alla retribuzione percepita. Di conseguenza:

- Per i dirigenti delle Regioni e degli EE.LL. si tratta di circa 491 euro mensili.
- Per i dirigenti P.T.A. si tratta di circa 377 euro mensili.
- Per Segretari comunali e provinciali si tratta di circa 400 euro mensili.

A questi aumenti va aggiunto l'incremento dello 0,22% del monte salari che gli Enti possono finanziare per circa 3,77 milioni di euro complessivi, ossia:

- Per i dirigenti delle Regioni e degli EE.LL. pari a €18,70 mensili.
- Per i dirigenti P.T.A. pari a € 14,37 mensili.
- Per Segretari comunali e provinciali pari a €. 15,25 mensili.

Gli **arretrati** saranno percepiti concretamente **solo a decorrere dal 1° gennaio 2024**, ciò in quanto gli aumenti afferenti alle annualità 2022 e 2023 si compensano con quanto percepito in termini di indennità di vacanza contrattuale (IVC) stabilita con le leggi di bilancio per tali anni; tali risorse vengono quindi riassorbire dagli aumenti contrattuali ma andranno a valere anche ai fini contributivi (in altri termini, gli enti in fase di erogazione degli arretrati dovranno calcolare e, quindi, versare all'INPS le ritenute previdenziali e assistenziali su tali importi).

La DIRETS, che per quest'ultima tornata elettorale è tenuta a trattare come sezione della Fedirets, ma a partire dal CCNL 2025/2027 sarà completamente autonoma operando sotto l'egida della CONFEDIR, ha portato all'attenzione del tavolo delle trattative le tematiche già segnalate con nostri precedenti comunicati, in particolare e, sinteticamente:

- operare per migliorare la tutela giudiziaria del dirigente;
- rimuovere la previsione del licenziamento con sentenza non passata in giudicato, in ottica di massima garanzia e nel rispetto della presunzione di innocenza;
- prevedere conferimenti degli incarichi dirigenziali corrispondenti alle specificità e professionalità dei singoli dirigenti;
- rafforzare il principio di separazione del fondo della dirigenza da quello del comparto;
- rivedere la disciplina dei criteri per l'attribuzione degli incarichi;
- affinare la disciplina del lavoro agile;

DIRETS

Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità
Via Prospero Alpino,69 – 00154 Roma
Tel. 06/59879774 – C.F.: 97930720582

direzione@direts.it



- rafforzare gli strumenti di confronto e partecipazione sindacale;
- ridurre la forbice retributiva tra le varie sezioni del contratto e in particolare tra dirigenti delle Regioni e degli Enti Locali e dirigenti PTA, invertendo invece il trend che vede un crescente divario ;
- ridurre la forbice retributiva con i dirigenti delle Funzioni centrali; arrivando progressivamente a un pieno allineamento;
- migliorare e incrementare la formazione del dirigente;
- prevedere il buono pasto anche durante lo smart working,
- rendere effettivo ed efficace il welfare aziendale.

Per i Segretari Comunali e Provinciali, il Rappresentante nazionale della DIRETS è in stretto contatto con le altre sigle sindacali al fine di presentare, in modo unitario, alcune modifiche giuridiche ed economiche sia in merito alla forbice dell'indennità di posizione, che in relazione alle fasce professionali in armonia con quanto si sta già discutendo al tavolo tecnico presso il Ministero dell'Interno.

È stata auspicata, quasi unanimemente, una rapida conclusione di questa tornata contrattuale, confidando nella possibilità di sottoscrivere l'ipotesi contrattuale entro la fine del 2025, essendo già pronti a sederci al tavolo delle trattative per il CCNL del triennio 2025/2027, autonomamente come DIRETS, triennio per il quale il Governo ha già stanziato le risorse per i rinnovi contrattuali nella misura complessiva di 10 miliardi; ciò significa che le nostre richieste, eventualmente non completamente soddisfatte nelle trattative che si sono aperte, saranno possibilmente condivise come dichiarazione congiunta in calce al contratto e reiterate, integrate e ancora più insistenti in sede di successiva tornata contrattuale che, molto probabilmente, si inizierà a discutere già nella prima metà del 2026.

L'ARAN ha convocato il tavolo per il prossimo 28 ottobre alle 10.30.

Buon lavoro a tutti noi, vi terremo informati.

VITTORIO ELIO MANDUCA
Vicesegretario Generale DIRETS

MARIO SETTE
Segretario Generale Aggiunto Confedir
Segretario Generale DIRETS